

CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 130 delib.

OGGETTO: Costituzione del Fondo per la remunerazione del lavoro

straordinario Anno 2014. Art. 14 del C.C.N.L. Comparto

Regioni e AA.LL. del 01.04.1999.

data .1 2 GIV. 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 🕒 O J

DODICI del mese di GIUGN

alle ore 14 00

e seguenti, nella sede

Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SCISCIONE	GIANFRANCO	PRESENTE		ASSENTE	X
CERILLI	PAOLO	PRESENTE	×	ASSENTE	
LONGO	EZIO	PRESENTE	Х	ASSENTE	
MARCUZZI	PIERPAOLO	PRESENTE	×	ASSENTE	
MINUTILLI	FABIO	PRESENTE	×	ASSENTE	
PERRONI	EMILIO	PRESENTE	×	ASSENTE	
TINTARI	ROBERTA LUDOVICA	PRESENTE		ASSENTE	X

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Marco Raponi

Assume la presidenza il Sindaco dr. Nicola PROCACCINI, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Terracina

UDIRIGENTE

Terracina,

11.06.2014

LA DIRIGENTE (dr.ss# Ada NASTI)

(dr.ssi Ada NASTI)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

Il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e in particolare:

- ➤ Il D.P.R. del 13 maggio 1987 n. 268, art. 16;
- Il C.C.N.L. del 6 luglio 1995, art. 31, comma 2, lett. A;
- Il C.C.N.L. del 01 aprile 1999, art 14;

testualmente recitano:

➤ Il C.C.N.L del 14 settembre 2000, art. 38:

Visto

l'art. 14 del C.C.N.L. del 01.04.1999 che dà facoltà all'Amministrazione Comunale di avvalersi di prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale dipendente, in presenza di particolari esigenze di servizio; in particolare i commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 14 del C.C.N.L. DEL 01.04.1999 che

Richiamato

1. "per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gi lenti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2 lett a) del C.C.N.L. del 06.07.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera a) del presente C.C.N.L. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 06.07.1995 e successive modifiche ed

2. "Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali"

integrazioni, sono destinate ad incrementare la disponibilità dell'art. 15":

- 3. "A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale":
- 4. "E' consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti ed Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro";

Richiamato

L'art. 38 del C.C.N.L. del 14.09.2000 che disciplina le prestazioni di lavoro straordinario ad integrazione del sopradetto art. 14 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

Visti

in particolare i commi 1,2 e 3 del predetto articolo 38, che testualmente recitano:

- Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL del 01.04.1999;
- 2. La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;
- 3. Per esigenze eccezionali debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di

dipendenti non superiore al 2% dell'organico - il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4 del CCNL dell'1.4.1999 può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso;

Rilevato

che le risorse per lavoro straordinario a decorrere dall'anno 1999 non possono essere di importo superiore a quelle destinate alla medesima finalità nel 1998, ridotte del 3%;

Dato atto

che i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Regioni e autonomie locali non hanno apportato modifiche alla determinazione del fondo per il lavoro straordinario;

Preso Atto

che ai sensi del predetto art. 14 del CCNL dell'1.4.1999 dalle verifiche effettuate dall'Ufficio Personale dell'Ente, la somma destinata alla remunerazione del lavoro straordinario prestato nell'anno 1998, ridotto del 3%, è pari ad euro 102.867,00 e che, si ritiene congruo utilizzare la somma di \in 69.781,00 e destinare la restante, pari ad \in 30.000,00, alla voce "risparmi da straordinario", ai sensi dall'art. 15, comma 1, lett m) del C.C.N.L. del 01/.04.1999, del costituendo Fondo Risorse Decentrate;

Dato atto

che è emersa la volontà di rispondere alle esigenze organizzative e gestionali prospettate dai Dirigenti e Responsabili dei vari servizi nell'ottica di una razionalizzazione della spesa complessiva da destinare alla remunerazione del lavoro straordinario;

Preso Atto

che la proposta di deliberazione in ordine a quanto in oggetto è stata formulata tenuto conto delle attività di competenza del personale assegnato a ciascun Servizio e del fatto che potrebbero sussistere nell'arco dell'esercizio finanziario 2014 esigenze a cui far fronte per la "necessità di fronteggiare eventi eccezionali" comportando in tale caso l'incremento del limite di spesa in applicazione delle deroghe di cui al predetto art.14, comma 2;

Considerata

l'opportunità e la necessità di consentire lo svolgimento di lavoro straordinario durante l'anno 2014 nel limite dello stanziamento previsto per ogni servizio sia per il lavoro straordinario comune che per il lavoro straordinario atto a fronteggiare eventi eccezionali come specificato nel dispositivo della presente deliberazione;

Visto

il vigente statuto Comunale;

Con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni in premessa enunciate:

- 1. di **prendere atto** che lo stanziamento massimo per la remunerazione del lavoro straordinario ordinario per l'anno 2014, quantificato ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, è pari ad euro 102.867,00;
- 2. di <u>stabilire</u> che, per quanto sopra e nelle more dell'approvazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Fondo Risorse Decentrate del personale dipendente non dirigente per l'anno 2014, il Fondo complessivamente destinato al finanziamento del lavoro straordinario per il corrente anno è pari ad euro 69.781,00, di cui euro 7.000,00 riservati allo straordinario effettuato dal personale di supporto agli organi istituzionali;

- 3. di <u>dare atto</u> che all'autorizzazione per la prestazione di lavoro straordinario relativamente al personale assegnato e alla contestuale assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Dirigente di Dipartimento, previa autorizzazione individuale, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio e nel limite massimo previsto dalle norme vigenti;
- 4. di <u>dare atto</u> che alla copertura finanziaria della complessiva spesa di euro 69.781,00 si provvederà con imputazione ai capitoli assegnati a ciascun Responsabile in sede di predisposizione del P.E.G.;

Indi

LA GIUNTA

Con voto separato ed unanime

DELIBERA

Di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo. La proposta, messa a votazione, è approvata all'unanimità. Il presente verbale viene così sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Dr. Nicola/Progaccini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

	KLI	ERIODITODDECADIONE
giorno 1 ai sensi de inserimento	8 GIII 2014 sull'Albo Pretor ell'art.32 della legge 18 giugno 200	egato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il rio on-line del Comune (all'indirizzo:http://www.gazzettaamministrativa.it) 09 n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di
IL DELE	EGATO	LA SEGRETERIA GENERALE
HETRUSTIC	ONE CONTABILE	
,	M	
La presente de	eliberazione è divenuta esecutiva il	:
	perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio	pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
	perché adottata con la formula della immedia	ta eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
Terracina,	CICIO DEL IDED AZIONI	
n i Tibbb	UCIO DEL IRERAZIONI	